

**In via Orfeo****Gli attivisti di Làbas
riallacciano la luce
nell'ex caserma
Masini**

Torna la luce nell'ex caserma Masini. Mercoledì sera i 25 occupanti dell'edificio di via Orfeo hanno riallacciato l'utenza che era stata staccata da Enel lo scorso 21 agosto. «Utenza che c'è sempre stata — precisano gli attivisti di Làbas — da quando nel 2012 siamo entrati, perché attaccata da quando la caserma è stata dismessa nel '99». Per l'occasione, mercoledì sera, non c'erano sono attivisti e occupanti. «C'era molta gente del quartiere che ci è stata vicino come nelle ultime tre settimane — spiega Alvise di

Làbas — ci hanno portato le candele, i generatori, non ci hanno mai lasciati soli. Un pezzo di città ha ridato la luce». Gli occupanti della caserma Masini, intanto, rinnovano l'appello ai servizi sociali. «Anche ieri che abbiamo riallacciato la luce — dice Stefano, infermiere disoccupato — speravamo che qualcuno si facesse sentire e invece nulla. Tra noi ci sono due pensionati, provenienti dall'occupazione e dallo sgombero di Villa Adelante, che hanno bisogno di assistenza. Noi non occupiamo

per fare gli antagonisti, abbiamo delle proposte e vorremmo che il Comune ci ascoltasse. Abbiamo progetti concreti per l'emergenza rifugiati». Tra i prossimi obiettivi in via Orfeo c'è uno sportello sanitario di primo soccorso e un dormitorio in vista dell'emergenza l'emergenza freddo che inizierà nei prossimi mesi. «Allo sportello IoOccupo di Adl Cobas — aggiungono — sono già 150 le famiglie in lista per un'abitazione».

M. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%